

# FONDO PRESTITI “TURISMO 2026”

Finanziamenti agevolati per riqualificare e innovare le strutture ricettive umbre

| DOTAZIONE | INVESTIMENTO         | FINANZIAMENTO    | DOMANDE            |
|-----------|----------------------|------------------|--------------------|
| € 2,4 mln | € 70.000 - € 500.000 | 60% investimento | 01/07 - 15/09/2026 |

Regione Umbria - PR FESR 2021-2027, Priorità 1, Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.4

## Perché è un bando interessante per il settore turistico

La misura sostiene interventi di riqualificazione, miglioramento della qualità ricettiva, ampliamento dei servizi, accessibilità, sostenibilità ambientale e digitalizzazione. È particolarmente adatta a strutture che vogliono rinnovare camere e spazi comuni, migliorare l'esperienza degli ospiti, introdurre servizi accessori e investire in soluzioni green e tecnologiche.

## 1. ENTE PROMOTORE E FINALITÀ

L'avviso è gestito da Gepafin S.p.A. nell'ambito del PR FESR Umbria 2021-2027. Il Fondo prestiti “Turismo 2026” finanzia investimenti destinati alla riqualificazione e al miglioramento delle strutture ricettive umbre e dei servizi offerti, con particolare attenzione ad accessibilità, sostenibilità e valorizzazione del “Prodotto Umbria”.

La misura supporta sia il rafforzamento delle strutture esistenti su tutto il territorio regionale, sia la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali nei Comuni delle Aree Interne.

## 2. AGEVOLAZIONE: COME FUNZIONA

| Voce                         | Contenuto principale                                                                                                                    |
|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Forma tecnica</b>         | Finanziamento agevolato con remissione parziale del debito.                                                                             |
| <b>Importo finanziamento</b> | Pari al 60% dell'investimento ammesso in sede di valutazione.                                                                           |
| <b>Remissione debito</b>     | Fino al 50% del debito contratto, riconosciuta dopo realizzazione e rendicontazione positiva dell'investimento.                         |
| <b>Tasso e durata</b>        | Tasso 1,00%; preammortamento 24 mesi; ammortamento 84 mesi; rimborso con rate semestrali costanti posticipate.                          |
| <b>Dotazione</b>             | € 2.400.000 complessivi, di cui € 800.000 riservati prioritariamente ai progetti localizzati nei Comuni delle Aree Interne.             |
| <b>Regime di aiuto</b>       | De minimis o Reg. UE 651/2014. L'intensità effettiva dipende dal regime applicabile, dalla dimensione d'impresa e dalla localizzazione. |

*Nota commerciale: non si tratta di un contributo a fondo perduto “puro”, ma di uno strumento finanziario agevolato. Il vantaggio per l'impresa è dato dal tasso agevolato e dalla possibile cancellazione di una parte del debito, nei limiti previsti dal bando e dagli aiuti di Stato.*

### 3. A CHI SI RIVOLGE

#### Strutture ricettive già attive fuori dalle Aree Interne

- PMI iscritte al Registro Imprese e titolari di struttura ricettiva regolarmente autorizzata in Umbria.
- Capacità ricettiva minima richiesta: 10 posti letto.
- Tipologie ammissibili: alberghi, villaggi albergo, alberghi diffusi, country house, case e appartamenti vacanze in forma imprenditoriale, campeggi, camping village, villaggi turistici e residenze d'epoca in forma imprenditoriale.

#### Strutture e nuove iniziative nelle Aree Interne

- Ammesse anche strutture con meno di 10 posti letto, se ubicate in Comuni ricompresi nelle Aree Interne.
- Ammessi progetti di nuove strutture ricettive, ma esclusivamente nei Comuni delle Aree Interne e tramite ristrutturazione di immobili esistenti.
- Tipologie ulteriori ammissibili: affittacamere, B&B in forma imprenditoriale, case religiose di ospitalità, ostelli, centri vacanza per ragazzi e rifugi escursionistici.

*In tutti i casi il codice ATECO deve essere coerente con la tipologia ricettiva e riferito all'unità locale oggetto dell'intervento. Per le nuove iniziative in Aree Interne, l'attivazione del codice e la documentazione per l'esercizio dell'attività devono risultare entro la rendicontazione finale.*

### 4. REQUISITI DA VERIFICARE PRIMA DI PROPORRE IL BANDO

#### Requisiti aziendali principali

- PMI non in difficoltà ai sensi del Reg. UE 651/2014.
- Regolarità contributiva e previdenziale tramite DURC.
- Regolarità nei pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni.
- Assenza di esposizioni classificate come "sofferenze" in Centrale Rischi negli ultimi 36 mesi disponibili.
- Non classificabilità in Fascia 5 del modello di rating del Fondo di Garanzia PMI.
- Rispetto del principio DNSH e degli obblighi in materia di sicurezza, ambiente e contratti di lavoro.

#### Requisiti del progetto

- Investimento cantierabile alla data di presentazione della domanda.
- Spesa ammissibile compresa tra € 70.000 e € 500.000.
- Spese sostenute solo dal giorno successivo alla presentazione della domanda.
- Realizzazione entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento.
- In caso di opere edili/impiantistiche, disponibilità dell'immobile con titolo giuridico idoneo e durata compatibile con gli obblighi del bando.
- Ogni domanda deve riguardare un solo progetto e una sola struttura ricettiva.

## 5. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

L'investimento deve essere orientato all'innalzamento degli standard di qualità della struttura, al miglioramento dei servizi connessi e, nei casi ammessi, all'ampliamento della ricettività o alla realizzazione di nuove strutture nelle Aree Interne mediante recupero di volumetrie esistenti.

### Opere, impianti, arredi e servizi

- Opere edili, murarie e impiantistiche su strutture ricettive esistenti.
- Opere per nuove strutture ricettive solo in Aree Interne, tramite ristrutturazione di immobili esistenti e senza nuove costruzioni.
- Interventi per ampliamento con incremento posti letto solo per strutture già classificate in Aree Interne, sempre tramite volumetrie esistenti.
- Opere per servizi funzionali all'attività: palestre, piscine, centri benessere, aree giochi, rimesse per biciclette e servizi analoghi.
- Sistemazioni esterne funzionali al progetto.

### Beni, tecnologie e spese tecniche

- Macchinari, attrezzature e impianti, incluse spese di montaggio e allacciamento.
- Arredi e finiture, incluse spese di montaggio.
- Dotazioni informatiche, hardware, software, licenze d'uso e servizi cloud.
- Siti web aziendali multilingua, piattaforme B2C ed e-commerce.
- Spese tecniche direttamente connesse alla realizzazione del progetto, nel limite massimo del 6% della somma delle altre spese ammissibili.

### Idee progettuali facilmente comunicabili alle imprese

Riqualficazione camere e spazi comuni; rinnovamento arredi e finiture; realizzazione o potenziamento di aree wellness, piscine, palestre, spazi outdoor e servizi bike; digitalizzazione della vendita e della gestione dell'esperienza cliente; investimenti per risparmio energetico, riduzione consumi idrici, materiali sostenibili e accessibilità ampliata.

## 6. SPESE ESCLUSE E PUNTI DI ATTENZIONE

### Spese da non inserire

- Nuove costruzioni, acquisto di terreni o immobili.
- Beni usati o acquisiti in leasing.
- Mezzi di trasporto targati o immatricolati.
- Manutenzione ordinaria, restauro, adeguamenti a obblighi di legge.
- Consulenze ordinarie legali, contabili, fiscali e assimilabili, salvo spese tecniche espressamente ammesse.
- Spese di personale, formazione, beni di consumo, biancheria, stoviglie, utensili e beni deperibili.

### Fornitori e pagamenti

- Non sono ammesse spese fatturate da soci, amministratori, legale rappresentante, loro coniugi o parenti entro il terzo grado.
- Non sono ammesse fatture da società partecipanti/partecipate o collegate tramite soci o cariche dell'impresa beneficiaria.
- Pagamenti solo tracciabili, tramite conti intestati al beneficiario; esclusi contanti, compensazioni e modalità non verificabili.
- Spese di importo imponibile inferiore a € 1.000 escluse, salvo fatture collegate a un'unica fornitura complessivamente pari o superiore a € 1.000.
- Le spese devono essere riferibili alla sede operativa oggetto dell'intervento.

## 7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

|                                       |                                                                                                                                                                                                                                     |
|---------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Piattaforma</b>                    | <b>Sportello online Gepafin: <a href="https://bandi.gepafin.it">https://bandi.gepafin.it</a> - sezione Fondo prestiti "Turismo 2026".</b>                                                                                           |
| <b>Apertura e chiusura</b>            | Dalle ore 12:00 del 1° luglio 2026 alle ore 12:00 del 15 settembre 2026.                                                                                                                                                            |
| <b>Accesso e firma</b>                | SPID o CIE, PEC valida, firma digitale del legale rappresentante o delegato/procuratore, marca da bollo da € 16.                                                                                                                    |
| <b>Documenti tecnici</b>              | Titoli abilitativi o dichiarazione del tecnico; scheda tecnica progetto (Allegato 3); relazione aziendale e business plan (Allegato 4); computo metrico estimativo basato sul Prezzario regionale dell'Umbria per opere e impianti. |
| <b>Documenti economico-finanziari</b> | Bilanci o dichiarazioni fiscali, schema dati di bilancio, business plan per imprese recenti, eventuale bilancio consolidato/gruppo, Centrale Rischi ultimi 36 mesi, DURC.                                                           |
| <b>Altri allegati</b>                 | Questionario antiriciclaggio; documenti identità; autocertificazione antimafia se finanziamento richiesto superiore a € 150.000; documentazione per eventuali premialità.                                                           |

*Suggerimento operativo: per una pratica commerciale efficace è utile raccogliere subito planimetrie, preventivi, titolo di disponibilità dell'immobile, dati economico-finanziari, Centrale Rischi e una descrizione misurabile dei miglioramenti attesi su qualità, servizi, accessibilità, innovazione e sostenibilità.*

## 8. VALUTAZIONE E GRADUATORIA

La procedura è valutativa a graduatoria. Dopo la verifica di ricevibilità e ammissibilità, il progetto è sottoposto a valutazione tecnica e poi a valutazione economico-finanziaria. Per accedere alla fase economico-finanziaria è necessario ottenere almeno 55 punti su 100 nella valutazione tecnica.

### Griglia di punteggio

- Qualità tecnica del progetto: fino a 50 punti.
- Qualità economico-finanziaria: fino a 10 punti.
- Grado di innovazione dell'operazione: fino a 25 punti.
- Lotta al cambiamento climatico: fino a 10 punti.
- Premialità: fino a 5 punti.
- Soglia minima: 55/100.

## 9. TEMPISTICHE SUCCESSIVE E RENDICONTAZIONE

|                         |                                                                                                                                                                                 |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1. Graduatoria</b>   | Gepafin completa valutazione tecnica ed economico-finanziaria entro 90 giorni di calendario dal termine di presentazione delle domande, salvo sospensioni per integrazioni.     |
| <b>2. Contratto</b>     | Per le domande finanziabili, entro 30 giorni dalla graduatoria definitiva il Gestore richiede la documentazione necessaria alla stipula; i termini di riscontro sono perentori. |
| <b>3. Erogazione</b>    | Il finanziamento agevolato viene erogato in un'unica soluzione dopo la stipula del contratto e le verifiche finali.                                                             |
| <b>4. Realizzazione</b> | Il progetto deve essere completato entro 24 mesi dalla stipula. La rendicontazione va trasmessa entro 60 giorni dalla scadenza del termine di realizzazione.                    |

*La remissione parziale del debito viene riconosciuta a seguito della verifica positiva della rendicontazione e della corretta realizzazione del progetto. Sono ammesse riduzioni dell'investimento solo se la spesa rendicontata resta almeno pari al 70% della spesa ammessa e comunque non inferiore a € 70.000.*

## 10. OBBLIGHI E VINCOLI DA COMUNICARE AL CLIENTE

### Vincoli principali

- Mantenere l'attività nel settore ammissibile fino all'estinzione del finanziamento.
- Gestire direttamente la struttura ricettiva oggetto dell'intervento fino all'estinzione del finanziamento.
- Non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati per 5 anni dall'acquisto.
- Non cedere o distrarre l'immobile oggetto dell'intervento fino all'estinzione del finanziamento.
- Rispettare obblighi assicurativi contro calamità/eventi catastrofici, ove applicabili.

### Gestione amministrativa

- Contabilità separata o codificazione contabile dedicata all'operazione.
- Conservazione documentazione amministrativa e contabile e disponibilità ai controlli.
- Rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione PR FESR.
- Possibili controlli in loco da parte del Gestore e degli organismi regionali, nazionali ed europei.
- Il mancato rispetto di requisiti, termini o obblighi può comportare revoca, restituzione delle somme e decadenza dalla remissione del debito.

## 11. AREE INTERNE: PERCHÉ SONO RILEVANTI

Le Aree Interne hanno una riserva finanziaria dedicata di € 800.000 e consentono anche progetti di nuove strutture ricettive o interventi su strutture con meno di 10 posti letto. Le aree indicate nell'avviso comprendono: Sud Ovest Orvietano, Nord Est Umbria, Valnerina, Unione dei Comuni del Trasimeno e Media Valle del Tevere.

- Sud Ovest Orvietano: Orvieto, Alleronia, Alviano, Attigliano, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ficulle, Giove, Guardia, Lugnano in Teverina, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Parrano, Penna in Teverina, Porano, San Venanzo.
- Nord Est Umbria: Gubbio, Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Montone, Nocera Umbra, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Valfabbrica.
- Valnerina: Norcia, Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera.
- Trasimeno: Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegara, Tuoro sul Trasimeno.
- Media Valle del Tevere: Todi, Collazzone, Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, Avigliano Umbro, Acquasparta, Montecastrilli, San Gemini.